



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO
VICO EQUENSE 2

FILIPPO CAULINO

ISTITUTO COMPRENSIVO C. D. VICO EQUENSE 2 - I.C. "FILIPPO CAULINO"

Via R. Bosco, 539 - 80069 - Vico Equense - NA – Tel. 081.802.30.94 - Cell. +39 334.87.35.816

Ambito 22 – Codice meccanografico NAIC8AM007 - C.F. 82009170638 - Cod. Unico UF7FRP

E-mail: naic8am007@istruzione.it - Pec: naic8am007@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivocaulino.edu.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA ANNI SCOLASTICI

2025/26

2026/27

2027/28

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6703/4-1** del **02/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

36 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo C.D. Vico Equense 2 – I.C. "F. Caulino" nasce dalla fusione del 2° Circolo Didattico di Vico Equense con l'IC Filippo Caulino.

L'IC Filippo Caulino è stato uno dei primi istituti comprensivi della Campania sorto nell'anno 2000 per la sola utenza di Moiano. La scuola secondaria di primo grado è sede di "Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado" ai sensi del D.L.vo 60/2017, come prosieguo dell'indirizzo musicale attuato dall'a.s. 2001/2002.

In seguito a successivi dimensionamenti della rete scolastica comunale l'Istituto accoglie dal 2010 l'utenza scolastica del primo ciclo di istruzione delle zone di Sant'Andrea e Massaquano, provenienti dal 2° Circolo Didattico di Vico Equense e dal 1° settembre 2015 i plessi scolastici di Arola, provenienti dall'IC "A. Scarlatti". Nel presente a.s.2024/2025 l'Istituto accoglie **n. 994 alunni dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria di I grado**; è articolato in 9 plessi rispondenti alle esigenze del territorio e degli insediamenti così come segue:

IC VICO EQUENSE 2-F. CAULINO - CODICE: NAIC8AM007

Indirizzo: via Raffaele Bosco n. 539 - 80060 - VICO EQUENSE (NA)

Telefono: 081-8023094 cellulare 3348735816

Email: naic8am007@istruzione.it Pec naic8am007@pec.istruzione.it

Sito WEB: <https://istitutocomprensivocaulino.edu.it/>

SCUOLA DELL'INFANZIA:

PLESSO MOIANO (situato nell'edificio scolastico di TICCIANO) - CODICE: NAAA8AM014

Indirizzo: via Raffaele Bosco n. 729 - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO MASSAQUANO - CODICE: NAAA8AM02R

Indirizzo: via DEL MONTE - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO AROLA - CODICE: NAAA8AM03T

Indirizzo: via RAFFAELE BOSCO snc- VICO EQUENSE (NA)

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO MOIANO - CODICE: NAEE8AM019



Indirizzo: via FAITO n.22 - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO SANT'ANDREA - CODICE: NAEE8AM022

Indirizzo: via SOPRA LA CROCE n. 7 - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO AROLA - CODICE: NAEE8AM033

Indirizzo: via RAFFAELE BOSCO s.n.c. - VICO EQUENSE (NA)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8AM018

SEDE MOIANO - SEDE MASSAQUANO – SEDE AROLA

Il territorio e i suoi bisogni

L'Istituto Comprensivo opera nella zona collinare del Comune di Vico Equense, area particolarmente estesa e morfologicamente complessa, dove risiedono circa i due terzi dei cittadini del Comune, in un territorio rurale di rilevante interesse paesaggistico e vocazione turistica, caratterizzato da casali di antica origine e numerose case sparse. Il contesto sociale è costituito da una base di popolazione locale ancora caratterizzata da cultura del lavoro e senso della famiglia, entro cui si manifestano però segnali di marginalità sociale e povertà educativa. L'indice ESCS ...La scuola e la parrocchia restano i maggiori centri di aggregazione. Negli ultimi anni è aumentata la presenza dell'associazionismo. Il territorio, così come è articolato, non permette una facile comunicazione con i vicini centri cittadini, in quanto è necessario spostarsi per accedere a strutture e servizi. Per questo motivo i centri abitati della zona tendono a trasformarsi da "paese" a "periferia". Per evitare questo fenomeno ed i rischi ad esso collegati, la scuola si impegna attivamente nel sostenere ed arricchire la vita delle comunità locali, offrendo percorsi scolastici di qualità e un costante arricchimento delle esperienze educative.

La scuola nel PTOF ha messo al centro della sua azione il rapporto con il territorio e le famiglie per promuovere la crescita della comunità civile attraverso il forte sviluppo dell'identità personale, l'educazione alla legalità, la prevenzione della dispersione scolastica. In tal senso la scuola opera d'intesa con le famiglie, gli Enti e le associazioni del territorio nella realizzazione di attività e progetti di valenza formativa ed educativa, utilizzando in particolare modo la musica e i linguaggi artistici ed espressivi.

La nostra scuola, comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, mira alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione sociale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media relativa al numero di studenti frequentanti la scuola è superiore alla media nazionale e



provinciale.

Vincoli:

le caratteristiche della popolazione studentesca della scuola relative all'aspetto socio economico e culturale sono inferiori alla media nazionale regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio presenta un nucleo centrale che ruota intorno ad imprese ed aziende legate al settore turistico. Le risorse che offre il territorio comprendono quelle appartenenti al settore primario e secondario. La scuola è ben supportata da ente locale e associazioni presenti sul territorio

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Le risorse che offre il territorio non comprendono quelle appartenenti al settore terziario. Scarsi i servizi sul territorio di collegamento tra i plessi scolastici

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In modo abbastanza buono sono allestiti spazi e dotazioni presenti quali laboratori, schermi interattivi e arredi che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Il collegamento a Internet è presente in tutti i plessi. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: i finanziamenti statali e provenienti da fondi europei. Il servizio trasporto fornito dall'ente locale favorisce il raggiungimento dei plessi scolastici. Per gli studenti con disabilità la scuola provvede attraverso incarichi di assistenza materiale dopo opportuna formazione dei collaboratori scolastici.

Vincoli:

Mancanza di biblioteca e palestre in tutti i plessi per le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola influiscono positivamente sul suo funzionamento perché garantisce una buona continuità. Le competenze professionali e i titoli



posseduti dai docenti sono di un livello medio alto. I docenti di sostegno nella scuola occupano un posto rilevante. Sono stati istituiti i ruoli di coordinatori, referenti e tutor. Le opportunità per la scuola derivanti dalle competenze possedute dai docenti favoriscono una didattica progettuale ed inclusiva.

Vincoli:

Le figure professionali specifiche per l'assistenza specialistica e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione sono collegate a progettualità riferite a parte dell'anno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media relativa al numero di studenti frequentanti la scuola è superiore alla media nazionale e provinciale.

Vincoli:

Le caratteristiche della popolazione studentesca della scuola relative all'aspetto socio economico e culturale sono inferiori alla media nazionale regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio presenta un nucleo centrale che ruota intorno ad imprese ed aziende legate al settore turistico. Le risorse che offre il territorio comprendono quelle appartenenti al settore primario e secondario. La scuola è ben supportata dall'Ente locale e da associazioni presenti sul territorio

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Le risorse che offre il territorio non comprendono quelle appartenenti al settore terziario. Scarsi i servizi sul territorio di collegamento tra i plessi scolastici

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In modo abbastanza buono sono allestiti spazi e dotazioni presenti quali laboratori, LIM e arredi che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: i finanziamenti statali e provenienti da fondi europei. Il servizio trasporto fornito



dall'ente locale favorisce il raggiungimento dei plessi scolastici. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola provvede attraverso incarichi dopo opportuna formazione ai collaboratori scolastici di assistenza materiale

Vincoli:

Mancanza di biblioteca e palestre in tutti i plessi che non soddisfano in egual modo le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntivi. I servizi all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici non sempre sono adeguati e sufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola influiscono positivamente sul suo funzionamento perché garantisce una buona continuità. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono di un livello medio alto. I docenti di sostegno nella scuola occupano un posto rilevante: coordinatori, referenti, tutor. Le opportunità per la scuola derivanti dalle competenze possedute dai docenti sono il favorire una didattica progettuale ed inclusiva.

Vincoli:

Assenza di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio presenta un nucleo centrale che ruota intorno ad imprese ed aziende legate al settore turistico. Le risorse che offre il territorio comprendono quelle appartenenti al settore primario e secondario. La scuola è ben supportata da ente locale e associazioni presenti sul territorio.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Le risorse che offre il territorio non comprendono quelle appartenenti al settore terziario. Scarsi i servizi sul territorio di collegamento tra i plessi scolastici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



LABORATORI	Con collegamento a Internet	5
	Scienze	1
STRUTTURE SPORTIVE	Campo Basket – Pallavolo all’aperto	2
	Palestra	1
SERVIZI	Mensa	Alunni infanzia – Alunni primaria tempo lungo – Alunni primaria tempo pieno – Servizio fornito dall’Ente Locale
	Scuolabus	Alunni dei tre ordini di scuola – Servizio fornito dall’Ente Locale
	Trasporto disabili	Alunni con disabilità motoria – servizio fornito dall’Ente Locale
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC e tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SMART TV presenti nei laboratori	58
	PC e tablet presenti in altre aule	54
COLLEGAMENTO A INTERNET		Tutti i plessi
	Cablaggio fisico	Plessi di: Moiano, Arola, Massaquano scuola



		secondaria, Primaria Sant'Andrea
--	--	----------------------------------

.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PROCESSI VISION – MISSION DELLA SCUOLA

Nel prossimo triennio è fondamentale orientare le scelte della scuola in continuità con il lavoro svolto negli ultimi anni, coltivando gli elementi di innovazione che ne hanno caratterizzato il percorso.

FINALITÀ EDUCATIVE (L. 107/2015 c.7):

- *Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza*
- *Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti*
- *Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Prevenzione e recupero della dispersione scolastica*
- *Realizzazione di una scuola aperta*
- *Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria;*

UNA SCUOLA APERTA AL TERRITORIO IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

L'azione educativa dell'Istituto è strettamente collegata al territorio, situato in un contesto di alto valore paesaggistico, ambientale e culturale. Nello stesso tempo le particolarità geografiche del contesto possono comportare difficoltà di spostamento e di relazione. La scuola deve tendere a valorizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento; favorire la relazione e lo scambio fra docenti e alunni della scuola; fornire pari opportunità agli alunni; promuovere stili positivi di partecipazione democratica e socialità.

Negli ultimi anni, attraverso la partecipazione al progetto Erasmus + , hanno assunto particolare rilievo per la scuola le esperienze di scambio internazionale, che hanno costituito un importante momento di crescita per alunni e famiglie. Esse fanno seguito a altre esperienze di intercultura (accoglienza di studenti AIESEC). Viste le ricadute positive dei progetti, l'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di coinvolgere in modo più ampio la comunità scolastica, promuovere lo studio delle lingue, favorire il rafforzamento della mentalità europea e l'apertura verso l'altro.

I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (D. Lvo 60/2017)

Nel perseguire questo obiettivi un ruolo di grande importanza è svolto dall'Indirizzo musicale, che costituisce la prerogativa della nostra istituzione scolastica. La pratica musicale d'insieme, attuata nel percorso musicale e nelle altre attività musicali della scuola, forma le competenze musicali, educa alla bellezza e alla socialità e consente la realizzazione di significativi momenti musicali sul territorio. Il percorso musicale è organizzato su tutti i corsi a



motivo della collocazione geografica dei corsi della scuola media e dall'esigenza di avere una formazione musicale d'insieme che rappresenti l'interesse della scuola.

UNA SOLIDA FORMAZIONE DI BASE

L'obiettivo fondamentale dell'Istituto deve essere quello di fornire una solida formazione di base adeguata agli standard nazionali. Negli ultimi anni, anche attraverso le rilevazioni INVALSI, si è potuto notare un miglioramento dei risultati, anche attraverso l'acquisizione di una maggiore dimestichezza verso le attività di rilevazione. L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di porre al centro lo studente, per favorirne la crescita e lo sviluppo, attraverso un insegnamento motivante e coinvolgente, capace di rimuovere e superare le difficoltà di base e lo svantaggio socio culturale. Tale aspetto assume fondamentale importanza nel particolare momento storico, caratterizzato dalla ripresa post Covid, che rappresenta un momento decisivo caratterizzato dall'esigenza di recuperare le esperienze mancate in quasi due anni di attività a distanza e la spinta al miglioramento insita nel "nuovo inizio", nel quale è necessario contrastare e ridurre la dispersione scolastica e elevare i risultati di apprendimento. Gli strumenti per raggiungere tale obiettivo sono:

- contrasto alla dispersione scolastica in tutti gli ordini di scuola; Innalzamento della qualità delle attività educative nella scuola dell'infanzia (tempo scuola, attività laboratoriali e innovative); - Innalzamento dell'offerta formativa della scuola primaria per rafforzare la qualità degli apprendimenti attraverso: Tempo pieno (40 ore settimanali), tempo scuola lungo (fino a 30 ore) con articolazione su cinque giorni e prolungamenti attraverso attività curriculari e extracurriculari, introduzione dell'inglese con madre lingua, introduzione dell'attività motoria, laboratori e progetti curriculari per una formazione ampia e trasversale; - scuola secondaria con tempo scuola disteso articolato su cinque giorni, al fine della continuità e del rafforzamento degli apprendimenti, arricchito da progetti e attività extracurriculari e curriculari; innalzamento della qualità della scuola secondaria attraverso metodologie e pratiche innovative e l'uso consapevole dei linguaggi artistici e espressivi;

- Valorizzazione della finalità orientativa;

In quest'ambito si inseriscono le consapevoli azioni di contrasto al disagio personale e sociale, Fra le strategie da adottare vi è l'utilizzo dei linguaggi artistici ed espressivi, secondo la peculiarità del nostro istituto che è ad indirizzo musicale.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola è tenuta a riservare una speciale attenzione agli alunni che presentano bisogni educativi speciali attraverso l'azione educativa dell'intero consiglio di classe. L'aumento della qualità dell'inclusione riguarda non solo la disabilità ma anche le "speciali normalità" che fanno di ogni classe un luogo di inclusione e di confronto.

PRIORITA' del RAV

Le priorità indicate nel RAV che il Collegio dei Docenti deve concretizzare in scelte progettuali e metodologiche sono le seguenti:

- Innalzare i risultati scolastici degli studenti (contrasto all'abbandono e alla dispersione)



- Rafforzare la motivazione
- Potenziare l'apprendimento
- Creare un sistema di orientamento
- Migliorare i risultati in italiano e matematica
- Potenziare le competenze base in italiano, matematica e scienze;
- Assicurare esiti omogenei tra classi;
- Sviluppare le competenze dei docenti sostenendo lo sviluppo professionale delle risorse umane
- Migliorare i risultati a distanza
- Creare un sistema di orientamento.

La progettazione educativa e didattica dovrà prevedere una costruttiva collaborazione con i genitori.

Il personale ATA dell'area amministrativa e dell'area dei servizi generali è coinvolto secondo i propri compiti nella realizzazione del PTOF.

L'azione della scuola dovrà sempre prevedere una costruttiva collaborazione con l'Ente Locale per la crescita della comunità attraverso una capillare disseminazione sul territorio fatta di campagne di sensibilizzazione, buone pratiche, realizzazione di iniziative di valore sociale e civile.

La valutazione

Il processo docimologico dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento per l'acquisizione delle competenze.

I criteri, gli indicatori, i descrittori, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei requisiti in ingresso, dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali. A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

Documento di valutazione viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado):



riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, alle tematiche relative a educazione civica

Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

I traguardi al termine della scuola dell'infanzia:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Affronta in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie



L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

La gestione delle risorse economiche

Il nostro Istituto propone attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo il progetto di supporto psicopedagogico, i laboratori artistico-musicali e le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, dei Comitati

Genitori, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

Il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Strutturali Europei: FSE (Competenze per lo sviluppo delle competenze...) e FESR (sviluppo di ambienti di apprendimento...). I progetti PON e PNRR autorizzati e da realizzare sono presenti in allegato.

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti prevede appositi fondi assegnati alle scuole le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:



La prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;

L'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Approfondimenti negli ambiti disciplinari letterario e logico-matematico

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Il Piano per la Formazione del Personale è in allegato.

La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a dipartimenti e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

La collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Il nostro Istituto, per realizzare una concreta sinergia scuola-territorio attiva ogni forma di collaborazione e dialogo con

Ambito per promuovere collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.



Rete BES per permettere lo scambio di informazioni e idee su tematiche che richiedono costante aggiornamento sia sul piano legislativo che documentale.

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale) supportato dall'EQUIPE formativa territoriale per permettere di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

Amministrazioni locali che sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.

Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate che collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.

Comitati Genitori, le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive che promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.

Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.

Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole accolgono studenti tirocinanti.

Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone pratiche in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali, ottimizzando le limitate risorse.

ALLEGATI:

Atto_indirizzo_def_24.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Orario e Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia 40 ore settimanali su 5 giorni

dal lunedì al venerdì 8.00-8.30 accoglienza - 8.30 16.30

CRITERI ORGANIZZATIVI E MODALITÀ ORARIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia dell'I.C. "Caulino" è costituita da 12 sezioni e prevede un tempo scuola mattutino e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali, articolate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un orario giornaliero di 8 ore (8:00 – 16:30) con compresenza dei docenti per n. 2 ore giornaliere per la realizzazione dei laboratori ed il momento della mensa. La scelta di questo tipo di organizzazione oraria scaturisce dall'esigenza di consentire una maggiore presenza educativa degli insegnanti durante i cinque giorni in cui è articolato il tempo scuola, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento, attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali legate all'espletamento dei progetti curricolari.

Scuola Primaria

CRITERI ORGANIZZATIVI E MODALITÀ ORARIE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'organizzazione didattica del tempo scuola e l'orario settimanale distribuito su cinque giorni sono aspetti qualificanti della nostra Offerta Formativa, in quanto a partire dal conseguimento dell'autonomia nell' a.s. 2000/2001 l'Istituto Caulino ha sempre praticato il tempo "lungo" nella scuola primaria, come il più rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le attività di insegnamento per gli alunni di tutte le classi di Scuola Primaria sono state articolate in 29 h e 2 h di mensa, dal lunedì al venerdì, Durante la settimana scolastica gli alunni hanno due giorni di prolungamento di 8 h dalle 08:10 alle 16:10 mentre nei giorni di non prolungamento l'orario è costituito da 5 h dalle 08:10 alle 13:10

Tempo ordinario: 31 ore settimanali: 29 ore settimanali di attività curricolare +2 ore settimanali di mensa, inserite nel progetto di educazione alimentare promosso dall'Istituto in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL NA3, comprensive di post mensa integrato nel curriculum, con programmazione flessibile pluriennale delle attività di potenziamento dalla prima alla quinta classe.

Plesso Moiano

Lunedì - mercoledì - venerdì 08:10 - 13:10



Martedì e giovedì 8:10 - 16:10

Plesso Arola

Lunedì e mercoledì 8:10 - 16:10

Martedì - giovedì - venerdì 08:10 - 13:10

Plesso S. Andrea

Lunedì - martedì e giovedì 8:10 - 13:10

Mercoledì e venerdì 8:10 - 16:10

TEMPO PIENO

Il tempo pieno prevede un tempo scuola di n. 40 ore settimanali su cinque giorni dal lunedì al venerdì. L'organizzazione didattica è affidata a n. 2 docenti con condivisione degli insegnamenti disciplinari e apporto di altri insegnanti. Il tempo pieno è stato avviato nell'IC Caulino nell'a.s. 2024/2025.

Discipline e insegnamenti: 29 ore settimanali di attività curricolare, 5 ore settimanali di mensa, inserite nel progetto di educazione alimentare promosso dall'Istituto in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL NA3, comprensive di post mensa integrato nel curriculum, n. 3 ore settimanali di consolidamento Italiano + n. 3 di consolidamento di Matematica.

Orario: dal lunedì al venerdì 08:10 - 16:10

Discipline e insegnamenti nelle classi della scuola primaria:

Tempo Pieno

Classe prima: Italiano 9 h + 3h consolidamento - Matematica 7h +3h consolidamento - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze 2h - Inglese 1h - Arte 1h - Musica 1h - Educazione motoria 2h - Tecnologia 1h - Religione 2h - mensa 5h

Classe seconda a tempo pieno: Italiano 8 h + 3h consolidamento - Matematica 7h +3h consolidamento - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze 2h - Inglese 2h - Arte 1h - Musica 1h - Educazione motoria 2h - Tecnologia 1h - Religione 2h - mensa 5h

Classi terze, quarte e quinte: Italiano 7 h + 3h consolidamento - Matematica 7h +3h consolidamento - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze 2h - Inglese 3h - Arte 1h - Musica 1h - Educazione motoria 2h - Tecnologia 1h - Religione 2h - mensa 5h



In tutte le classi: n. 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica

Tempo ordinario

Classe prima a tempo ordinario: Italiano 9h - Matematica 7h - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze 2h - Inglese 1h - Arte 1h - Musica 1h - Educazione motoria 2h - Tecnologia 1h - Religione 2h - mensa 2h

Classe seconda a tempo ordinario: Italiano 8h - Matematica 7h - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze 2h - Inglese 2h - Arte 1h - Musica 1h - Educazione motoria 2h - Tecnologia 1h - Religione 2h - mensa 2h

Classi III - IV - V : Italiano 7h - Matematica 7h - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze 2h - Inglese 3h - Arte 1h - Musica 1h - Educazione motoria 2h - Tecnologia 1h - Religione 2h - mensa 2h

In tutte le classi: n. 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Secondaria I Grado: 30 ore settimanali su 5 giorni - 33 ore settimanali per gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale.

CRITERI ORGANIZZATIVI E MODALITA' ORARIE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'organizzazione didattica del tempo scuola e l'orario settimanale distribuito su cinque giorni sono istituiti anche per la scuola secondaria. Le attività di insegnamento per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria sono articolate in 30 h settimanali su 5 giorni. Ogni docente svolge n. 18 unità orarie di 60 minuti. Durante la settimana scolastica gli alunni svolgono il seguente orario: 8.10-14.10. La Scuola Secondaria dell'Istituto offre agli studenti lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, violino, chitarra, tromba. Nel nostro Istituto il corso di strumento musicale nasce nell'anno scolastico 2001/2002 con un'organizzazione che prevede la distribuzione degli alunni su più corsi per consentire la formazione di classi omogenee e per diffondere l'esperienza musicale nell'intera scuola. Nel tempo, quindi, la nostra scuola attraverso l'introduzione dello strumento musicale ha inteso ed intende svolgere un'attività formativa di base e un'importante funzione orientativa e di crescita culturale e civile.

TEMPO ORDINARIO	ORE	
Italiano, Storia, Geografia	9	6 italiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		2 storia 1 geografia
Approfondimento delle discipline a scelta delle scuole	1	1 approfondimento di Italiano
Matematica e Scienze	6	4 matematica 2 scienze
Tecnologia	2	
Inglese	3	
Seconda Lingua Comunitaria	2	
Arte E Immagine	2	
Scienze Motoria E Sportive	2	
Musica	2	
Religione	1	
Indirizzo strumento musicale		
Chitarra	3	
Pianoforte	3	
Tromba	3	
Violino	3	

In tutte le classi: n. 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica - 30 ORE ANNUALI DI ORIENTAMENTO



I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (D. Lvo 60/2017) Nel perseguire questo obiettivi un ruolo di grande importanza è svolto dall'Indirizzo musicale, che costituisce la prerogativa della nostra istituzione scolastica. La pratica musicale d'insieme, attuata nel percorso musicale e nelle altre attività musicali della scuola, forma le competenze musicali, educa alla bellezza e alla socialità e consente la realizzazione di significativi momenti musicali sul territorio. Il percorso musicale è organizzato su tutti i corsi a motivo della collocazione geografica dei corsi della scuola media e dall'esigenza di avere una formazione musicale d'insieme che rappresenti l'interessa della scuola. L'indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di I grado è stato regolamentato dal [D.M.201/99](#) e ricondotto a ordinamento dalla [L. 124/99](#), Di recente è intervenuto il D.l. 176/2022 che prevede una nuova e organica disciplina sui Percorsi a Indirizzo Musicale a partire dal 1° settembre 2023. I Corsi hanno lo scopo di condurre all'acquisizione di:

1. capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali: melodia-armonia, ritmo – timbro – dinamica – agogica.
2. competenze di esecuzione con uno strumento nella dimensione pratico – operativa
3. abilità di ascolto, di comunicazione, di espressione, di interpretazione.

I Corsi intendono essere occasione di:

- sviluppo e crescita globale delle persone
- potenziamento delle capacità creative personali
- promozione del merito e delle eccellenze
- partecipazione a Concorsi Musicali
- Rassegne Musicali e Lezioni Concerto
- guida all'orientamento verso percorsi successivi alla secondaria di primo grado: Licei Musicali Statali e ingresso presso Conservatori Statali Musicali.

Il nostro I.C. propone l'insegnamento di 4 strumenti musicali: Pianoforte, Chitarra, Violino e Tromba.

Si allega il Regolamento del percorso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I Grado dell'IC Caulino.

Pratica musicale nella scuola primaria

L'Istituto è sede di sperimentazione per la Pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. 8 /2011. L'insegnamento della musica viene attuato nelle classi terze, quarte e quinte da docenti specializzati per l'insegnamento della musica o da docenti di classe in collaborazione con esperti per l'avviamento dei bambini alla comprensione e all'utilizzo del linguaggio musicale, al canto corale e



all'educazione strumentale.

Il curriculum

Il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la programmazione didattica annuale coordinata, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere.

L'organico dell'autonomia è utilizzato per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Le cinque priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico musicale, motoria. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse: - n.1 docente di lingua inglese di scuola secondaria di I grado, le cui ore sono equamente ripartite fra i tre plessi. Le attività principali svolte riguardano il supporto in classe per recupero e consolidamento di apprendimenti della disciplina che affiancano e la realizzazione di progetti in continuità con le classi quarte e/o quinte della scuola primaria; - n.4 docenti di scuola primaria, utilizzati con le seguenti modalità per il miglioramento dei risultati e l'efficienza del sistema scolastico: n.1 docente impegnato su semi-esonero del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico; n.3 figure utilizzate per attività progettuali relative al potenziamento di italiano e matematica rivolte alle classi della scuola primaria in aggiunta al curriculum di base. Le ore sono rivolte a classi intere, realizzando un ampliamento dell'orario didattico, che prevede due prolungamenti alla settimana. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per: sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento.

La nostra scuola presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi

Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.



Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

L'istruzione domiciliare

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Attività di continuità

Durante tutto il percorso educativo-didattico sono adottate delle linee generali e condivise allo scopo di consentire a ciascun alunno di acquisire i mezzi per raggiungere una base culturale, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

Nella nostra scuola è fondamentale il raccordo tra i tre ordini di scuola nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa



dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio tra i diversi ordini di scuola: attraverso il progetto "accoglienza" si permette agli alunni di familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A inizio dell'anno scolastico, si tiene un incontro tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, all'approccio con le classi prime e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'ordine precedente.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open-day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Il controllo dei processi

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

Attività di orientamento e consiglio orientativo

Il Nostro Istituto, in sinergia con le famiglie nonché con tutte le agenzie educative e culturali presenti sul territorio, elabora il progetto Orientamento. È un percorso formativo, trasversale alle discipline ed intrinseco a tutto l'insegnamento, non solo nell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo che si prefigge è di aiutare le persone a sviluppare la propria identità, ad elaborare un proprio progetto di vita, a saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità; di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni, di saper decidere anche in condizioni di scarse conoscenze. Si tratta di un processo permanente per cui la Nostra Istituzione pone attenzione allo sviluppo delle competenze di base e a quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; un maggiore utilizzo delle tecnologie digitali. Al termine del terzo anno della scuola Secondaria di Primo grado, il progetto si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità ed attitudini fornendogli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, così che possa compiere una scelta consapevole al termine del proprio percorso di studi. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria, il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e deve stabilire nuove relazioni; successivamente



propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che dovrà sperimentare nuove modalità di lavoro. Tale percorso si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato ad operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto orientamento si concluderà con la formulazione, da parte del Consiglio di Classe di un Consiglio orientativo da rendere noto alle famiglie.

PROGETTUALITA' DI ISTITUTO

La progettualità dell'istituto comprende sei aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Attività di potenziamento delle competenze di base: progetto lettura e teatro, corsi di lingua straniera e attività per l'internazionalizzazione delle esperienze formative (partecipazione al programma ERASMUS plus), percorsi di approfondimento delle discipline STEM e del digitale;

Progetti di conoscenza del territorio, della cultura, della lingua e delle tradizioni locali, realizzati nell'ambito della quota del 20% delle attività educative e didattiche destinata al curriculum locale in tutti gli ordini di scuola.

Progetti orientati al benessere : le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, attività per la prevenzione delle dipendenze, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'ASL NA3.

Attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza : in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: Consiglio comunale dei ragazzi, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla transizione ecologica in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Progetti artistico-musicali : attraverso la presenza di esperti, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. L'Istituto ha partecipato alla programmazione del Piano delle Arti e ne recepisce gli obiettivi nella propria programmazione.

Progetti sportivi : attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport e allo sport inclusivo, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. L'IC Caulino svolge attività integrative extracurricolari per realizzare una "scuola aperta" con l'utilizzo in orario extrascolastico delle strutture sportive della scuola in convenzione ai sensi della Direttiva 33/1996. Tale aspetto caratterizza l'offerta formativa della scuola consentendo agli alunni di svolgere attività sportive negli spazi scolastici.

PROGETTI CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

I progetti curricolari rappresentano un'importante opportunità per rendere l'apprendimento più dinamico, pratico e vicino agli interessi degli studenti.

PRESENTAZIONE PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attraverso i progetti la scuola offre, a tutti gli alunni, la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo accompagnandoli nel personale processo di crescita.

TITOLO	DESCRIZIONE	ALUNNI DESTINATARI
--------	-------------	-----------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PROGETTO		
SPORT ATTIVA KIDS (MOTORIA) MIUR CONI	Progetto realizzato con ampliamento dell'offerta formativa e introduzione della seconda ora di attività motoria.	PRIMARIA CURRICULARE CLASSI TERZE E QUARTE
MADRELINGUA INGLESE CONTRIBUTO GENITORI	Consentire una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico attraverso un approccio metodologico di tipo comunicativo-funzionale.	PRIMARIA/SECONDARIA CURRICULARE CLASSI ADERENTI
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE KET/DELF CONTRIBUTO GENITORI	Sviluppare ulteriormente negli studenti le abilità audio-orali, incentrando tali attività soprattutto sulla comunicazione, in vista della certificazione adeguata all'età e al percorso effettuato.	SECONDARIA EXTRACURRICULARE
GSS SCUOLA ATTIVA JUNIOR (MOTORIA) MIUR CONI	Percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli organismi Sportivi, per favorire la pratica sportiva..	SECONDARIA CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
LETTURA	Sensibilizzare i bambini ed i ragazzi alla lettura attraverso il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Attività: Biblioteca scolastica;	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA CURRICULARE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Lettura di un libro in classe; Attività motivanti per lo sviluppo del piacere della lettura; Concorsi	
TEATRO	Il teatro è un'attività formativa fondamentale ed un momento didattico poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione ed all'apprendimento delle nozioni teoriche. Tale attività, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere attraverso la drammatizzazione l'alunno ha la possibilità di imparare a conoscere se stesso ed il mondo con un'intensità ed una verità differenti che permettono al discente di vedersi con occhi nuovi. La messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette ai ragazzi di appropriarsi di molteplici linguaggi garantendogli la possibilità di comunicare.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA CURRICULARE
LEGALITA'	La scuola, con il seguente progetto, promuove la cultura della legalità consentendo agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. All'interno del progetto saranno attivabili le seguenti attività: celebrazioni di ricorrenze e giornate che rafforzino la cultura della legalità, con particolare rilievo per quelle stabilite nel calendario	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA CURRICULARE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	regionale (27 gennaio e 19 marzo); Unità didattiche o progetti direttamente collegati alla cultura della legalità: Progetto gentilezza; progetto alimentazione; Prevenzione delle dipendenze; Cultura delle pari opportunità; Salvaguardia e tutela dell'ambiente; Marano Festival; Educazione alla cittadinanza – Consiglio comunale dei ragazzi	
TERRITORIO	Il progetto comprende attività di conoscenza del territorio, della cultura, della lingua e delle tradizioni locali , realizzate nell'ambito della quota del 20% delle attività educative e didattiche destinata al curriculum locale in tutti gli ordini di scuola. È un'iniziativa educativa finalizzata a far conoscere, valorizzare e rispettare il patrimonio culturale, ambientale, storico e sociale del territorio in cui la scuola è inserita. Il progetto mira a sviluppare nei giovani un senso di appartenenza e responsabilità verso la propria comunità.	INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA CURRICULARE
INGLESE SCUOLA INFANZIA	Attività di sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio e di conoscenza e di apertura alle altre culture.	INFANZIA CURRICULARE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PICCOLI EROI A SCUOLA (MOTORIA) USR CALABRIA	Acquisizione di schemi motori di base, inoltre, l'attività motoria ha un ruolo determinante anche in termini psicologici, educativi e sociali: insegna, sin da piccoli, la socialità, la lealtà, l'amicizia, il rispetto delle regole e l'accettazione delle sconfitte: tutti aspetti fondamentali nel processo di crescita.	INFANZIA CURRICULARE
CONTINUITA'	Il Progetto Continuità è un'attività consolidata della nostra scuola e nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale ed armoniosa.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA CURRICULARE
INCLUSIONE PAI	Il progetto è volto a favorire l'inclusione attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA CURRICULARE
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)	Il Progetto comprende le attività di potenziamento e recupero se rimotivazione svolte nell'ambito della progettazione scolastica, ministeriale e europea.	INFANZIA PRIMARIA CURRICULARE SECONDARIA CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ERASMUS KA 122 "IL MIO AMICO PITAGORA, MATEMATICA-LINGUA E MUSICA OLTRE I CONFINI DELLA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME"	Il progetto prevede varie tipologie di attività tra Mobilità degli alunni, Mobilità dello staff della scuola e possibilità di ospitare esperti e insegnanti ed effettuare Visite preparatorie. Il limite massimo è di 30 partecipanti e comprende mobilità per gli alunni ➔ e per lo staff della scuola. Mobilità di gruppo per alunni Durata: 7 giorni, almeno 6 alunni della stessa scuola per gruppo di alunni di almeno due scuole di Paesi del Programma Questa attività permette agli alunni di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi, imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese. Il gruppo deve essere accompagnato da insegnanti o altre persone autorizzate dalla scuola di invio per l'intera durata dell'attività. Se per il contenuto e la qualità delle attività risulta più efficace, è possibile scegliere un'altra sede nel paese della scuola ospitante oppure la sede di un'Istituzione dell'Unione Europea. Job shadowing Durata 7 giorni e non 14 e 6 docenti e non 3 Periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi. Corsi strutturati ed eventi di formazione Durata: 5 giorni circa 9 partecipanti	PROGRAMMA DI MOBILTA' ERASMUS PLUS
--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto. Il costo del corso è coperto dalla sovvenzione fino a un massimo di 10 giorni per ogni partecipante. Visite preparatorie Per preparare al meglio le mobilità di progetto, è possibile organizzare visite preparatorie presso la scuola o l'organizzazione ospitante, cui può partecipare qualsiasi persona eleggibile per le attività di mobilità dello staff e coinvolta nell'organizzazione del progetto.	
MUSICA-PRATICA MUSICALE	L'Istituto sperimenta percorsi finalizzati alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria previste dal DM 8/11 in un percorso di continuità e verticalizzazione con la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Il Progetto coinvolge docenti esperti esterni e docenti curricolari, in prosecuzione del corso di formazione realizzato dalla scuola.	PRIMARIA CURRICULARE
ACCOGLIENZA	L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro istituto. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile, unita all'uso di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi integrarsi e relazionarsi con gli altri.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA CURRICULARE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Le attività previste per questo progetto vengono svolte nel primo mese di scuola e si concordano in modo orizzontale e verticale e sono improntate alla verifica dei prerequisiti e a una didattica laboratoriale a classi aperte che possa motivare il discente a frequentare la scuola con piacere.	
<u>PIANO</u> <u>DELL'ORIENTAMENTO</u> <u>2023- 2024/25-25</u> Progetto ORIENTAlife CaulinOrienta Piattaforma @CaulinOrienta. Progetto Continuità e accoglienza.	Progetto Orientamento "CaulinOrienta" a.s 202-24/2024-25 Il Nostro Istituto, in sinergia con le famiglie nonché con tutte le agenzie educative e culturali presenti sul territorio, elabora il progetto Orientamento. È un percorso formativo, trasversale alle discipline ed intrinseco a tutto l'insegnamento, non solo nell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo che si prefigge è di aiutare le persone a sviluppare la propria identità, ad elaborare un proprio progetto di vita, a saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità; di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni, di saper decidere anche in condizioni di scarse conoscenze. L'attività di orientamento si concluderà con la formulazione, da parte del Consiglio di Classe, di un Consiglio orientativo da rendere noto alle famiglie. Il progetto si integra con: 3. PNRR Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	scolastica. 4. Progetto ORIENTAlife –USR Campania	
<u>Progetto in rete Povertà educativa</u>	“Il Buon Inizio per Piccoli semi. Crescere in una comunità educante che si prende cura di tutti”- Misura PNRR Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 -Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 3 -Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2023 Codice progetto: 2023-PE3-00406 - CUP J74C23000630004 RETE: Cooperativa sociale “Il Delfino”; Azienda Speciale Consortile Penisola Sorrentina; Comune di Vico Equense); I.C. CD Vico Equense 2 – IC F. Caulino; Cooperativa “Cerchi d’acqua” – Cooperativa “Movimento famiglie” – Phenomena HUB Aps; SOGGETTO CAPOFILA: Cooperativa sociale “Il Delfino”	Destinatari: Bambini e bambine dai 5 ai 10 anni
<u>Progetti PON FSE -FESR</u>	L'Istituto aderisce alla programmazione PON /POR /POC FSE FESR con le progettualità assegnate e/o richieste dall'Istituto	
<u>PNRR</u>	L'Istituto aderisce alla programmazione PNRR – Next Generation EU con le progettualità assegnate e/o richieste dall'Istituto	



<u>PROGETTO PNSD</u>	Il progetto implementa l'utilizzo delle tecnologie digitali in relazione ai progetti FESR / PNRR realizzati dall'Istituto	
-----------------------------	---	--

Progetto Viaggi e visite guidate

Nel Nostro Istituto ogni anno vengono organizzate varie visite guidate e un viaggio di istruzione in quanto sono intese come un arricchimento dell'offerta formativa e come attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Dette attività, diverse da quelle tradizionali, sono parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Come tali, quindi, sono coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle discipline di studio per cui non vanno considerate come attività esclusivamente ricreative. Lo scopo di ogni Viaggio di istruzione o delle Visite guidate è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica. I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono inseriti in una precisa ed adeguata programmazione didattica-culturale, predisposta all'inizio dell'anno scolastico e devono configurarsi come esperienza di apprendimento, di crescita personale e di arricchimento culturale. Le uscite didattiche devono essere sempre funzionali agli obiettivi culturali e didattici peculiari a ogni tipo di scuola.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono porsi le seguenti finalità:

- conoscere meglio il proprio territorio
- conoscere ambienti del nostro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici
- confrontare il proprio ambiente con altri
- integrare ed approfondire l'attività scolastica
- rielaborare l'esperienza vissuta

Le proposte di uscite didattiche devono rispettare i criteri generali espressi dai Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione. Ogni viaggio o visita guidata sarà adeguatamente programmata dai docenti interessati e supportata da materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare all'uscita e fornisca le appropriate informazioni durante la visita, nonché gli stimoli per la rielaborazione a scuola dell'esperienza vissuta.

Indicazioni generali

La visita guidata ha durata massima di una giornata e può realizzarsi anche nell'arco delle cinque ore mattutine.



ü I viaggi di istruzione hanno durata massima di 6 giorni.

ü Ogni richiesta di visita guidata o viaggio di istruzione, avanzata con congruo anticipo sul termine stabilito per l'effettuazione, va fatta compilando il modulo domanda predisposto dal Dirigente Scolastico. Essa deve essere corredata dall'elenco di tutti i partecipanti e dal consenso scritto di chi esercita la patria potestà.

ü Ogni famiglia deve essere adeguatamente informata in merito agli obiettivi, ai contenuti della visita o viaggio programma.

ü Tutti i partecipanti (alunni e insegnanti) ai viaggi o alle visite guidate sono garantiti da polizza assicurativa contro infortuni.

ü Ogni insegnante ha l'obbligo di assicurare una costante vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61 della Legge n. 312/80. A tale opera possono concorrere anche i genitori degli alunni purché richiesti dagli insegnanti promotori ed a proprie spese. In ogni caso deve esserci almeno un docente accompagnatore ogni 10-15 alunni

ü Per i bambini della scuola dell'infanzia può essere deliberato, sulla base delle proposte del Collegio dei docenti, nell'ambito del Comune, l'effettuazione di una visita guidata breve secondo modalità e criteri adeguati all'età dei bambini avendo cura di predisporre ogni iniziativa di garanzia e tutela degli stessi.

Procedura per l'organizzazione delle visite e viaggi di istruzione

Prima dell'effettuazione del viaggio, i docenti proponenti dovranno:

- ü curare che ogni iniziativa di viaggio e/o di uscita trovi giustificazione nella programmazione educativo – didattica;
- ü proporre la meta al Consiglio di Classe che deve deliberare in merito;
- ü individuare gli accompagnatori e supplenti;
- ü compilare ad opera del coordinatore il piano delle uscite;
- ü presentare al Dirigente Scolastico il modello per l'assunzione di responsabilità;



ü chiedere l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà;

ü espletare in tempo utile tutte le pratiche organizzative;

Il referente/responsabile dell'uscita, alcuni giorni prima della partenza dovrà disporre di tutta la documentazione necessaria che comprende:

- elenco alunni partecipanti
- copia della richiesta (Scheda uscite didattiche) al D.S., controfirmata
- autorizzazione del genitore

E' prevista la consegna agli alunni, prima di ogni visita guidata/viaggio d'istruzione, del programma dettagliato di viaggio con indicazione su ciò che visiteranno.

ALLEGATI:

offerta formativa word.zip



Scelte organizzative

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

RISORSE	UTILIZZO
n. 1 docente AB25	Supporto nelle classi della scuola secondaria per recupero e consolidamento di apprendimenti della disciplina; Progetto di potenziamento in affiancamento ai docenti di inglese nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte dell'Istituto. n.4 docenti di scuola primaria, utilizzati con le seguenti modalità per il miglioramento dei risultati e l'efficienza del sistema scolastico: n.1 docente impegnato su semi-esonero del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico; n.3 figure utilizzate per attività progettuali relative al potenziamento di italiano e matematica rivolte alle classi della scuola primaria in aggiunta al curriculum di base.
n. 4 docenti EE	Copertura del semi esonero del docente vicario; Potenziamento di italiano e di matematica inserito nel curriculum e rivolto alle classi intere in aggiunta al curriculum di base, per realizzare l'ampliamento del tempo scuola fino a 30 ore.

ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa dell'IC Caulino è basata su una leadership diffusa e condivisa e su strategie di empowerment che consentono di valorizzare il personale, aumentare il benessere organizzativo, promuovere la cultura della condivisione e migliorare le relazioni interne per la formazione di una comunità scolastica nella quale gli studenti possano trovare un clima di crescita sereno e accogliente. L'organigramma è funzionale all'assetto della scuola che è organizzata in plessi scolastici e sedi locali. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff



formato e solido. La base partecipativa della scuola è data dagli Organi Collegiali e dai Consigli di classe: Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Intersezione (Infanzia) , Consigli di classe e di interclasse (Primaria), Consigli di classe della secondaria. Le RSU rappresentano i lavoratori nella contrattazione a livello di istituzione scolastica.

ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA – AREA ORGANIZZATIVA

FIGURA	RUOLO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Il Dirigente assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.
Collaboratori della Dirigenza	
Affiancano la Dirigente Scolastica nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Provengono dall'area della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.	
1° COLLABORATORE	Funzioni vicarie e supporto organizzativo e didattico scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria.
2° COLLABORATORE	Collabora con la Dirigente Scolastica e la docente vicaria per una gestione ordinaria ed il miglioramento organizzativo dell'Istituto impostati a criteri di efficienza ed efficacia; Cura le verbalizzazioni del Collegio dei Docenti.



FUNZIONI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Docenti eletti da Collegio dei docenti in numero annualmente variabile in seguito a presentazione di candidatura per la realizzazione del PTOF. L'attività dei docenti che assumono la funzione strumentale è improntata a una stretta collaborazione fra di loro e con lo staff di dirigenza per la realizzazione degli obiettivi didattici e di servizio scolastico.

AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Gestione e coordinamento del PTOF

Sostegno al lavoro dei docenti – monitoraggio dei risultati scolastici

Progettualità d'Istituto

Sostegno agli alunni – orientamento e continuità

Rapporti con Enti - viaggi e visite di istruzione

Collaborazione per autoanalisi di Istituto e INVALSI

TEAM DIGITALE : n. 4 docenti – n. 1 AA – Supporto alle iniziative nell'ambito del PNSD

FIDUCIARI DI PLESSO

I fiduciari di plesso svolgono un ruolo strategico nella gestione e organizzazione dei plessi di scuola primaria e infanzia e delle sedi locali della scuola secondaria. Sono essere punto di riferimento per le comunicazioni tra i plessi, il Dirigente e gli Uffici di Segreteria • trasmettono informazioni funzionali relativi al servizio – segnalano le esigenze che emergono nei plessi - coordinano la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione • supportano la Segreteria (Ufficio personale) per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/ pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI

n. 1 fiduciario



MOIANO	
SCUOLA DELL'INFANZIA DI AROLA	n. 1 fiduciario
SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASSAQUANO	n. 1 fiduciario
PRIMARIA MOIANO	n. 1 fiduciario
PRIMARIA SANT'ANDREA	n. 1 fiduciario
PRIMARIA AROLA	n. 1 fiduciario
SCUOLA SECONDARIA MOIANO	n. 1 fiduciario
SCUOLA SECONDARIA MASSAQUANO	n. 1 fiduciario
SCUOLA SECONDARIA AROLA	n. 1 fiduciario
RESPONSABILI DI LABORATORIO	n. 5 Gestiscono l'utilizzo dei laboratori didattici e delle attrezzature scientifiche e musicali
COORDINATORI DI CLASSE	
I coordinatori di classe coordinano dal punto di vista didattico l'attività del Consiglio di classe. Collaborano con il Dirigente, lo staff e le funzioni strumentali per l'organizzazione delle attività didattiche e della progettualità e la segnalazione dell'inadempienza all'obbligo di istruzione.	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	n. 30



COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	n. 19
ANIMATORE DIGITALE n. 1 Collabora con tutte le figure interne ed esterne della scuola, in particolare con il DS, il Collegio dei docenti, con il personale ATA, con gli alunni e i genitori, con lo scopo di promuovere l'innovazione didattica nella scuola, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD e attraverso la creazione di gruppi di lavoro per il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
TEAM PER L'INNOVAZIONE	n. 4 docenti + n. 1 AA Supporto alle iniziative nell'ambito del PNSD
NIV - NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO È composto dal Dirigente scolastico e da n. 4 docenti. Compiti: Aggiornamento del RAV; Elaborazione del Piano di miglioramento; monitoraggio di Istituto; rendicontazione sociale.	

AREA EDUCATIVO - DIDATTICA

ORGANI COLLEGIALI E LORO ARTICOLAZIONI	
COLLEGIO DEI DOCENTI	
DIPARTIMENTI PER DISCIPLINE E EDUCAZIONI	I dipartimenti programmano lo svolgimento delle attività didattiche in base al curriculum di Istituto. Organizzano le prove comuni di Istituto in collaborazione con il docente che ricopre la funzione strumentale. Curano la scelta dei libri di testo e ogni adempimento relativo all'area disciplinare. Si riuniscono in orizzontale (per settore scolastico) e in verticale per iniziative di continuità e per la programmazione del curriculum verticale.
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI PER	n. 5



CLASSI PARALLELE NELLA SCUOLA PRIMARIA	Coordinano le attività dei dipartimenti per classi parallele negli incontri di programmazione didattica per raggiungere gli obiettivi di Istituto.
COMMISSIONI	Commissione elettorale Commissione orario
REFERENTI DI PROGETTO	Referente progetto Legalità Referente progetto Lettura Referente progetto Alimentazione Referente bullismo e cyberbullismo Altre figure secondo esigenze progettuali
REFERENTI PER L'INCLUSIONE	
Organizzano e coordinano le attività di inclusione e sostegno, in collaborazione con il Dirigente scolastico e i docenti di base e di sostegno che compongono i consigli di classe e i GLO	
REFERENTE ALUNNI CON DISABILITA'	n.2 referenti Organizza i gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI e GLO) relativi ai vari ordini di scuola e alla redazione del PEI. Partecipano alle riunioni e tengono rapporti con le famiglie, l'UOMI del distretto di appartenenza, i centri di riabilitazione, le associazioni e i terapisti che operano nel settore della disabilità. Predispongono il PAI e i progetti relativi all'inclusione degli alunni con disabilità.
REFERENTE DSA	n. 1 referente Organizza le attività e gli incontri per la predisposizione e il monitoraggio



	dei PDP per gli alunni dei vari ordini di scuola. Partecipa alle riunioni e tiene rapporti con le famiglie, l'UOMI del distretto di appartenenza, i centri di riabilitazione, le associazioni e i terapisti che operano nel settore dei DSA e dei bisogni educativi speciali.
--	---

ORGANIZZAZIONE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

DSGA	Sovrintende ai servizi generali, amministrativo-contabili e cura l'organizzazione del personale ATA; svolge attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
ASSISTENTE 1	Sostituzione del DSGA – Area contabile – magazzino – inventario e acquisti
2	Gestione area personale scuola secondaria e personale ATA
3	Gestione area personale scuola dell'infanzia e primaria
4	Gestione alunni e area didattica
5	Gestione delle attività relative alla sicurezza – gite scolastiche e supporto area didattica
6	Protocollo – affari generali - archivio
ASSISTENTE TECNICO	n. 1 figura part-time n. ore 7,12 condivisa nell'ambito dell'accordo di rete con l'IC Amalfi-Massa di Piano di Sorrento Assistenza alla didattica e manutenzione apparati informatici
CONSULENTI E COLLABORATORI PER OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA	
DPO - Data	Consulenza e supporto per l'attuazione delle disposizioni in materia di privacy e



Protection Officer	sicurezza dei dati ai sensi del GDPR 679/2016 e L. 101/2018
Medico Competente	Consulenza e supporto medico per la salute dei lavoratori

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f73aff9a9b374c189c8dd7d3f2bd41fb

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f73aff9a9b374c189c8dd7d3f2bd41fb

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://istitutocomprensivocaulino.edu.it>

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICO		
RSPP – RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Coordina il servizio di prevenzione e protezione del luogo di lavoro secondo le normative in materia di sicurezza ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i. Propone l'attuazione dei corsi di formazione in materia di sicurezza	
RLS RAPPRESENTANTE DEI	Svolge le funzione di rappresentante dei lavoratori	



LAVORATORI PER LA SICUREZZA	interfacciandosi con il DS e l'RSPP e partecipando alle riunioni periodiche per l'attuazione del Piano di prevenzione dei rischi.	
MEDICO COMPETENTE	Consulenza e supporto medico per la salute dei lavoratori	
ADDETTI ANTINCENDIO	n. 35 unità di personale formate	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	n. 45 unità formate	
Corsi di formazione attuati negli ultimi due anni scolastici: Addetto incendio n. 1 edizione; Addetto primo soccorso n. 2 edizioni; BLSD n. 1 edizione; corso di formazione per RLS e aggiornamento annuale.		
DEFIBRILLATORI N. 7 Collocati nelle sedi scolastiche di : Moiano (n. 2) – Ticciano (n. 1) – Arola (n. 1) – Massaquano Seondaria (n. 1)– Massaquano Infanzia (n. 1)– Sant'Andrea (n. 1)		

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Convenzione con: Polisportiva Vico Equense per l'attuazione del progetto di attività integrative sportive "Sport Caulino" ai sensi della Direttiva 133/1996.
ACCORDO DI RETE CON IS GRANDI – LICEO MUSICALE per la realizzazione dei progetti formativi relativi alla filiera musicale: orchestra verticale, continuità, progetti di potenziamento musicale.
ACCORDO DI RETE SMIM – scuole medie a Indirizzo Musicale per la realizzazione di attività e eventi coordinati dalla rete – capofila IC Roccapiemonte
RETE AMBITO 22 – formazione del personale – Capofila IS Sturzo C/mmare di Stabia
CONVENZIONI con Università per lo svolgimento di attività di tirocinio: UNISOB, UNISA, altre università secondo la richiesta annuale.



RETE BIBLIOTECHE CAMPANE: rete per lo sviluppo e l'incremento delle biblioteche scolastiche e la promozione della lettura – Capofila IC Ranucci –Alfieri

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE “AGITA” per la realizzazione delle attività del progetto “Scuola VIVA”

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE “ACLI ATTILIO BUONOCORE” per la realizzazione delle attività del progetto “Scuola VIVA”

ACCORDO DI RETE CON: Cooperativa sociale il Delfino, Cooperativa Cerchi d'Acqua, Associazione Movimento Famiglie, Phenomena Hub, Comune di Vico Equense, Azienda consortile Piano Sociale di Zona, per la realizzazione del progetto “Un buon inizio per piccoli semi. Crescere in una comunità educante che si prende cura di tutti”- Misura PNRR Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 -Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 3 -Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2023

Codice progetto: 2023-PE3-00406 - CUP J74C23000630004 Capofila: Il Delfino